

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00261703

ESC - Ente schedatore S04

ECP - Ente competente S04

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione veduta di un palazzo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia AR

PVCC - Comune Arezzo

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia casa

LDCQ - Qualificazione privata

LDCN - Denominazione attuale Casa del Petrarca

LDCU - Indirizzo Via dell'Orto, 28

LDCS - Specifiche secondo piano

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di deposito
-------------------------------------	-------------------

#### **PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
-----------------------	---------

<b>PRVP - Provincia</b>	FI
-------------------------	----

<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
----------------------	---------

<b>PRVL - Località</b>	FIRENZE
------------------------	---------

#### **PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
-------------------------	---------

<b>PRCQ - Qualificazione</b>	museo
------------------------------	-------

<b>PRCD - Denominazione</b>	Polo Museale Fiorentino
-----------------------------	-------------------------

<b>PRCS - Specifiche</b>	dai depositi
--------------------------	--------------

#### **DT - CRONOLOGIA**

##### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
----------------------	------------

##### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1700
------------------	------

<b>DTSV - Validità</b>	ca.
------------------------	-----

<b>DTSF - A</b>	1799
-----------------	------

<b>DTSL - Validità</b>	ca.
------------------------	-----

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

#### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

##### **ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito fiorentino
-----------------------------	-------------------

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
---	--------------------

#### **MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

##### **MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	97
-----------------------	----

<b>MISL - Larghezza</b>	72
-------------------------	----

#### **CO - CONSERVAZIONE**

##### **STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
--------------------------------------	---------

#### **DA - DATI ANALITICI**

##### **DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Dipinto.
--	----------

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: donna. Figure: fanciullo. Vedute: convento.
--	---

Il dipinto è di proprietà delle Gallerie Fiorentine ed è in deposito presso l'Accademia Petrarca di Arezzo dal 1948. Negli inventari fiorentini è segnalato come opera di ignoto del XVIII secolo. Alcune

**NSC - Notizie storico-critiche**

osservazioni di carattere stilistico permettono di avvicinare il dipinto a certe vedute di Antonio Cioci, pittore del quale sono ignote data di nascita e ambiente di formazione e che nel 1766 è sicuramente a Firenze, dove svolse una serie di lavori, tra i quali le otto sovrapposte della Villa del Poggio Imperiale documentate al 1770-1772 e quelle della villa La Tana a Candeli (1772). Nei suoi paesaggi palese è l'influsso di Vernet, mentre nelle vedute cittadine si ispira a Thomas Patch. Egli praticò altri tipi di composizioni, come la natura morta e il trompe l'oeil. In questo genere il Cioci svolse la sua principale attività per l'Opificio delle Dure a partire dal 1771. L'artista muore nel 1792. Prima di essere depositato presso l'Accademia Petrarca il dipinto si trovava nel Liceo Dante di Firenze, dove rimase dal 1921 al 1928, anno in cui fu trasferito nei depositi della Soprintendenza fiorentina e qui è rimasto fino al 1948.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	deposito
<b>ACQN - Nome</b>	Accademia Petrarca
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1948
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	AR/ Arezzo/ Arezzo

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Polo Museale Fiorentino

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS AR 50777

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1992
<b>CMPN - Nome</b>	Fornasari L. E.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Casciu S.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Fani M.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Fani M.
<b>AGGF - Funzionario</b>	

responsabile

NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**

**OSS - Osservazioni**

Veduta di un convento posto a destra sulla cima di un colle in riva al fiume. in lontananza si intravedono una città e alcune colline. A sinistra vi sono alcune case e in primo piano una donna vestita di rosa in atto di passeggiare tenendo per mano un fanciullo. Il dipinto reca sul retro i seguenti numeri: 113 in rosso, 7470 in nero e un cartellino con "Inventario 1881 n. 832".